



Raiffeisen Capital Management non investe nella società cinese Evergrande

Le valutazioni e i posizionamenti seguenti rappresentano la situazione in un dato momento e possono cambiare in qualsiasi momento e senza preavviso. Non costituiscono alcuna previsione per l'andamento futuro dei mercati finanziari o dei fondi di Raiffeisen Capital Management.

- Il colosso cinese Evergrande, fondato nel 1996 e attivo in svariati settori – fra cui l'elettromobilità – è coinvolto in una drammatica crisi di liquidità
- Le azioni di Evergrande in 14 mesi hanno perso circa il 90% del proprio valore
- Il ministero cinese dell'edilizia abitativa e dello sviluppo urbano-rurale ha riferito al sistema bancario cinese che la società non è in grado di pagare gli interessi obbligazionari in scadenza il prossimo 20 settembre
- Un eventuale default della società produrrebbe un'onda d'urto che verrebbe percepita ben al di là dei confini della Cina. Fra gli investitori della società anche colossi occidentali del settore finanziario
- Raiffeisen Capital Management, grazie al proprio processo d'investimento che coniuga attenzione alla sostenibilità e analisi economico-finanziaria dei titoli, **non ha alcun investimento nelle società del gruppo Evergrande**

Raiffeisen Capital Management non è investita in alcuna società del gruppo cinese Evergrande, neppure in Evergrande New Energy Auto, la società del gruppo attiva nello sviluppo di auto elettriche e quindi di potenziale interesse per la gamma dei fondi sostenibili. Il processo d'investimento sostenibile di Raiffeisen annovera infatti fra i propri criteri, sia l'analisi della sostenibilità – attraverso il sistema di rating proprietario "Raiffeisen ESG Score" – sia un'approfondita analisi finanziaria dei titoli in cui la SGR potrebbe potenzialmente investire.

Il colosso cinese del settore immobiliare Evergrande (precedentemente denominato Hengda Group) - fondato nel 1996 nella città meridionale di Guangzhou dal miliardario Hui Ka Yan – **è in crisi**. Il gruppo, che ha vissuto negli anni – anche grazie all'ottenimento di consistenti prestiti - uno spasmodico ingrandimento, tanto da simboleggiare per molti la crescita e il rafforzamento della Cina sul mercato globale, si ritrova oggi con **oltre 300 miliardi di dollari di passività**. Secondo il proprio sito internet, Evergrande Real Estate possiede oltre 1.300 immobili in più di 280 città. Tuttavia, **il business di Evergrande non è limitato al settore immobiliare**, con investimenti, fra gli altri, in veicoli elettrici (Evergrande New Energy Auto), un'unità di produzione internet e media (HengTen Networks), una società attiva nel settore alimentare (Evergrande Spring) e perfino un parco a tema (Evergrande Fairyland) e una squadra di calcio (Guangzhou F.C.).

Nel 2020 il gruppo ha registrato il secondo calo annuale degli utili di fila, ottenendo un utile di base rettificato di 30,1 miliardi di yuan (4,7 miliardi di dollari). Inoltre, le entrate hanno mancato le stime degli analisti. Nonostante le rassicurazioni del fondatore - e le iniezioni miliardarie di liquidità ottenute in passato da gruppi di investitori - **il prezzo delle azioni di Evergrande è crollato, perdendo in 14 mesi circa il 90% del proprio valore**, e le sue obbligazioni punterebbero verso un potenziale default.

Evergrande ha delineato un piano per tagliare 100 miliardi di dollari di debito più o meno entro la metà del 2023, che comprende una serie di vendite di beni e offerte di azioni. A partire dal mese di Agosto 2021 Evergrande ha raccolto

circa 8 miliardi di dollari, vendendo azioni della sua controllata HengTen, una società immobiliare di Hangzhou, e di una banca regionale. Il gruppo starebbe inoltre esplorando una quotazione per la vendita del proprio business nel campo idrico e del turismo.

Nessuna di queste mosse offrirebbe comunque soluzioni rapide in quanto qualsiasi vendita probabilmente non verrebbe completata prima del prossimo anno. Nel frattempo, **il debito della società è stato ripetutamente declassato: Fitch** ha affermato lo scorso 8 settembre che un default sembrerebbe probabile, **China Chengxin International** ha comunicato al gruppo il declassamento del debito ad A da AA, spiegando che sia i rating delle obbligazioni sia quelli dell'emittente stesso sono stati inseriti in una lista di controllo in vista di ulteriori bocciature. Di recente, il governo cinese ha informato le banche che la prossima settimana Evergrande non sarà in grado di onorare gli interessi sui debiti spingendo **S&P** a effettuare un declassamento del rating di una notch, contestando una "grave diminuzione" relativamente a liquidità e accesso ai finanziamenti.

Con oltre 300 miliardi di dollari di passività e legami con una miriade di banche, **Evergrande potrebbe scatenare onde d'urto attraverso il sistema finanziario e l'economia in generale.** Fra gli investitori della società ci sono anche una serie di colossi occidentali. Entro la fine del 2021 il gruppo dovrà pagare 669 milioni di dollari per le proprie cedole obbligazionarie. A marzo 2022, due miliardi di dollari delle obbligazioni in circolazione di Evergrande sono in scadenza, seguiti da 1,45 miliardi di dollari il mese successivo. Mentre il gruppo cinese ha rimborsato tutte le proprie obbligazioni pubbliche quest'anno, il rifinanziamento nel 2022 pare più difficile. In totale, **Evergrande dovrà rimborsare circa 7,4 miliardi di dollari di obbligazioni in scadenza il prossimo anno.**

Al momento **non è ancora chiaro se e in che misura il governo cinese interverrà** per scongiurare un possibile default, che avrebbe sicuramente una ripercussione sull'intera economia della Cina e sull'immagine del sistema-Paese nel mondo. Il governo centrale, i governi provinciali o le imprese statali potrebbero intervenire con una sorta di "salvagente" o con una ristrutturazione forzata. Pechino avrebbe incaricato le autorità del Guangdong di elaborare un piano per gestire i problemi debitori dell'azienda, compreso il coordinamento con i potenziali acquirenti dei suoi beni. I regolatori a settembre hanno firmato una proposta per permettere a Evergrande di rinegoziare le scadenze di pagamento con le banche e altri creditori, aprendo la strada ad una nuova "tregua" temporanea dei pagamenti.

Gli investimenti in fondi comuni d'investimento sono associati a rischi elevati, che possono portare anche a perdite del capitale investito.

Il prospetto e il documento contenente le informazioni-chiave per la clientela (KIID) dei fondi di Raiffeisen Capital Management sono disponibili in lingua inglese o, nel caso del KIID, in italiano all'indirizzo www.rcm-international.com. I prospetti e documenti contenenti le informazioni-chiave per la clientela (KIID) sono stati trasmessi alla Österreichische Kontrollbank AG.

Disclaimer - Documento ad uso interno del cliente istituzionale o del consulente

Il presente documento ha scopo informativo per clienti professionali e/o consulenti e non è consentita la sua distribuzione a clienti privati. Nonostante l'accuratezza delle ricerche, le indicazioni messe a disposizione hanno scopo puramente informativo, sono basate sullo stato delle conoscenze delle persone incaricate della sua redazione al momento dell'elaborazione e possono essere modificate da Raiffeisen Kapitalanlage GmbH (KAG) in qualunque momento senza ulteriore comunicazione. Si esclude qualunque responsabilità della KAG in merito a queste informazioni o alla presentazione orale basata su di esse, in particolare in riferimento all'attualità, esattezza o completezza delle informazioni o fonti d'informazione a disposizione o al realizzarsi di eventuali previsioni ivi formulate. In questo documento di consulenza si potrebbe talvolta giungere anche ad una rappresentazione vantaggiosa delle caratteristiche del prodotto. In questo contesto, segnaliamo che il cliente deve essere informato in modo equilibrato relativamente al prodotto. Il profilo di rischio e rendimento dei fondi non è paragonabile a quello di un classico libretto di risparmio. Gli investimenti in fondi sono associati a rischi superiori, comprese le perdite del capitale investito. Informazioni più dettagliate sui prodotti menzionati nel presente documento (prospetto, KID, ecc.) sono disponibili all'indirizzo www.rcm-international.com

Data di aggiornamento: 17.09.2021;

Impressum:

Titolare del documento: Zentrale Raiffeisenwerbung

Documento prodotto da: Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H., Mooslackengasse 12, 1190 Vienna

Per favore pensa all'ambiente
prima di stampare.

